

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

16/00028767

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA-TA-

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **TA-Taranto**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**INV. **206735**OGGETTO: **Attingitoio subgeometrico daunia a decorazione bicroma**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): /

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione) /

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **V sec.a.C.**ATTRIBUZIONE: **fabbrica daunia**MATERIALE E TECNICA: **argilla rosata, colore bruno e amaranto modellata a mano**MISURE: **alt. (all'orlo) 4,2; diam. 14,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Integro; apice rifatto, vernice scrostata**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG. 12256 X

DESCRIZIONE: Corpo apodo a profilo arrotondato, rientrante verso l'alto, labbro estroflesso, con netto profilo obliquo all'interno; ansa sopraelevata a nastro, con protome antropomorfa fra due apici a cono; dischetti applicati per gli occhi.

Decorazione: sotto la base ruota entro una fascia circolare. Verso l'alto l'ampio motivo trapezoidale, con spessi bordi scuri e due brevi tratti spessi interni, fra motivi a scala, che fiancheggia e comprende l'attacco inferiore dell'ansa, si prolunga in due coppie di fasce sottili che chiudono la base entro un quadrato, con due vertici a W, e inglobano un motivo di doppio angolo sulla zona frontale; verso il labbro fasce concentriche di vario spessore, di cui una rossa, e sul fondo doppia coppia di uccelli. Sull'ansa, con gli apici e la parte s

%

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SUPERINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.S. n° 12256 Cat. X

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

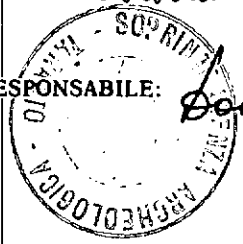
COMPILATORE DELLA SCHEDA: **DEBERNARDIS CATERINA**

Debernardis Caterina

DATA: Giugno 1982

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Luca Venturi



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	1.6/00028767	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TA-	63
	ALLEGATO N.			INV. 206735

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

(segue descrizione)

periore dipinta in bruno, all'esterno motivo a scala; all'interno, tra fasce in rosso e bruno, riquadro con losanghe concentriche ad incastro tra due gruppi di sigma paralleli che le comprendono; sui dischetti, per metà sporgenti, cerchietti puntinati.

Questo attingitoio richiama la forma XIII del Subgeometrico daunio medio, nel tipo 3, con ansa nella variante h (cfr. E.M. De Juliis, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977, pag. 48, tav. XX). Esempari molto simili sono riscontrabili in Filli Rossi, La ceramica geometrica a pala nella Collezione Chini del Museo civico di Bassano del Grappa; ROMA 1981, pag. 35, 39.

